Il gioco d'azzardo in Piemonte

Prima e dopo la legge regionale n. 9/2016

Consiglio regionale del Piemonte - Torino, 10 ottobre 2019

L'IRES Piemonte si occupa di analizzare alcuni aspetti legati all'attuazione delle politiche regionali di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico su richiesta della Direzione Sanità della Regione Piemonte

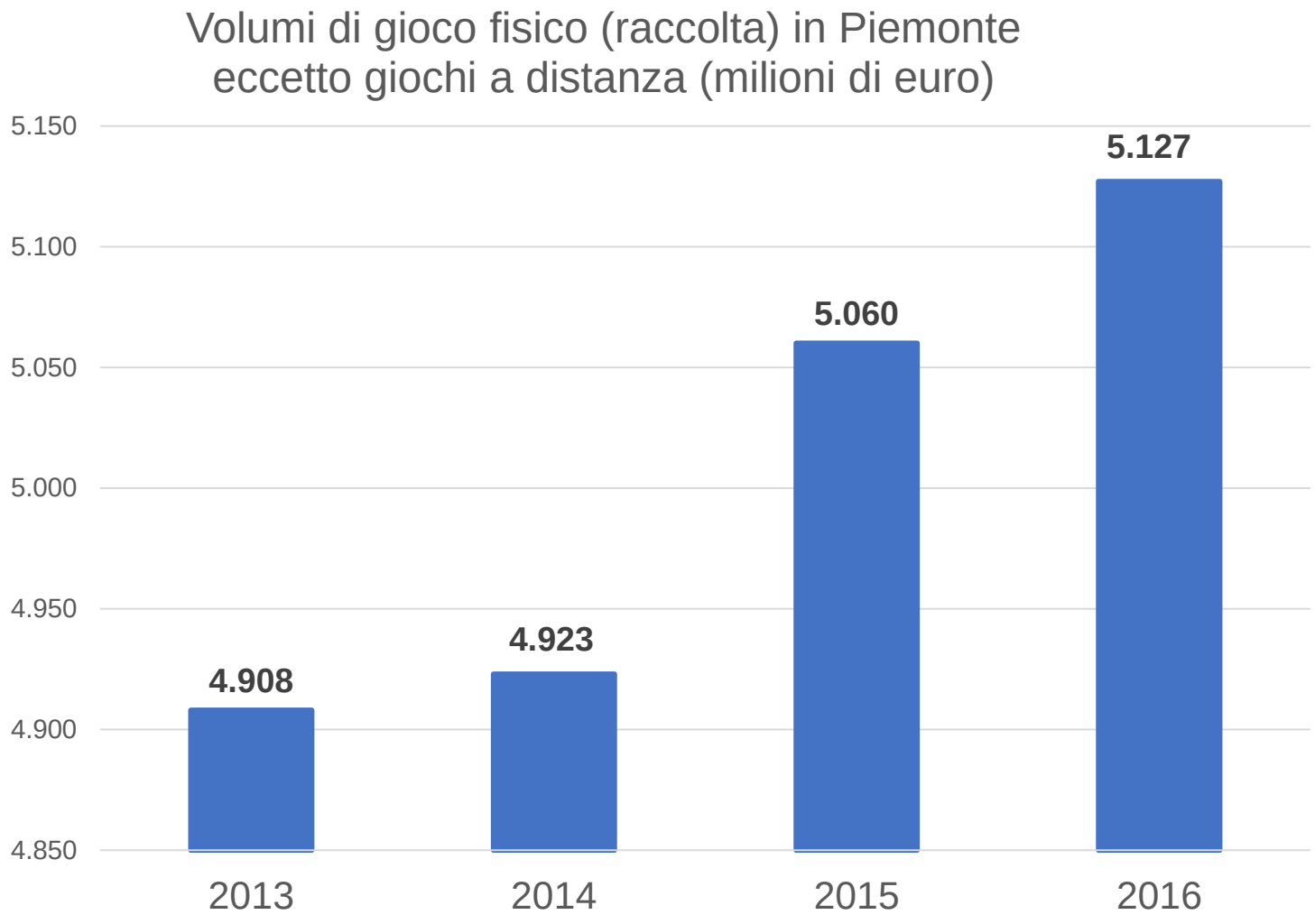
Tra i compiti dell'IRES Piemonte "garantire il supporto per l'adempimento degli obblighi informativi previsti dalle clausole valutative"

(*art. 3. legge istitutiva n. 43/91 e successive modifiche*).

Enti di ricerca coinvolti in analisi e studi relativi ad aspetti particolari della legge:

- Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) – Istituto di Fisiologia Clinica di Pisa
- Dipartimenti di Patologia delle Dipendenze delle ASL della Regione Piemonte
- Osservatorio regionale sulle Dipendenze
- Istituto di Formazione e Ricerca Eclectica
- Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro della Regione Piemonte

Qual era la situazione in Piemonte al momento dell'approvazione della legge?

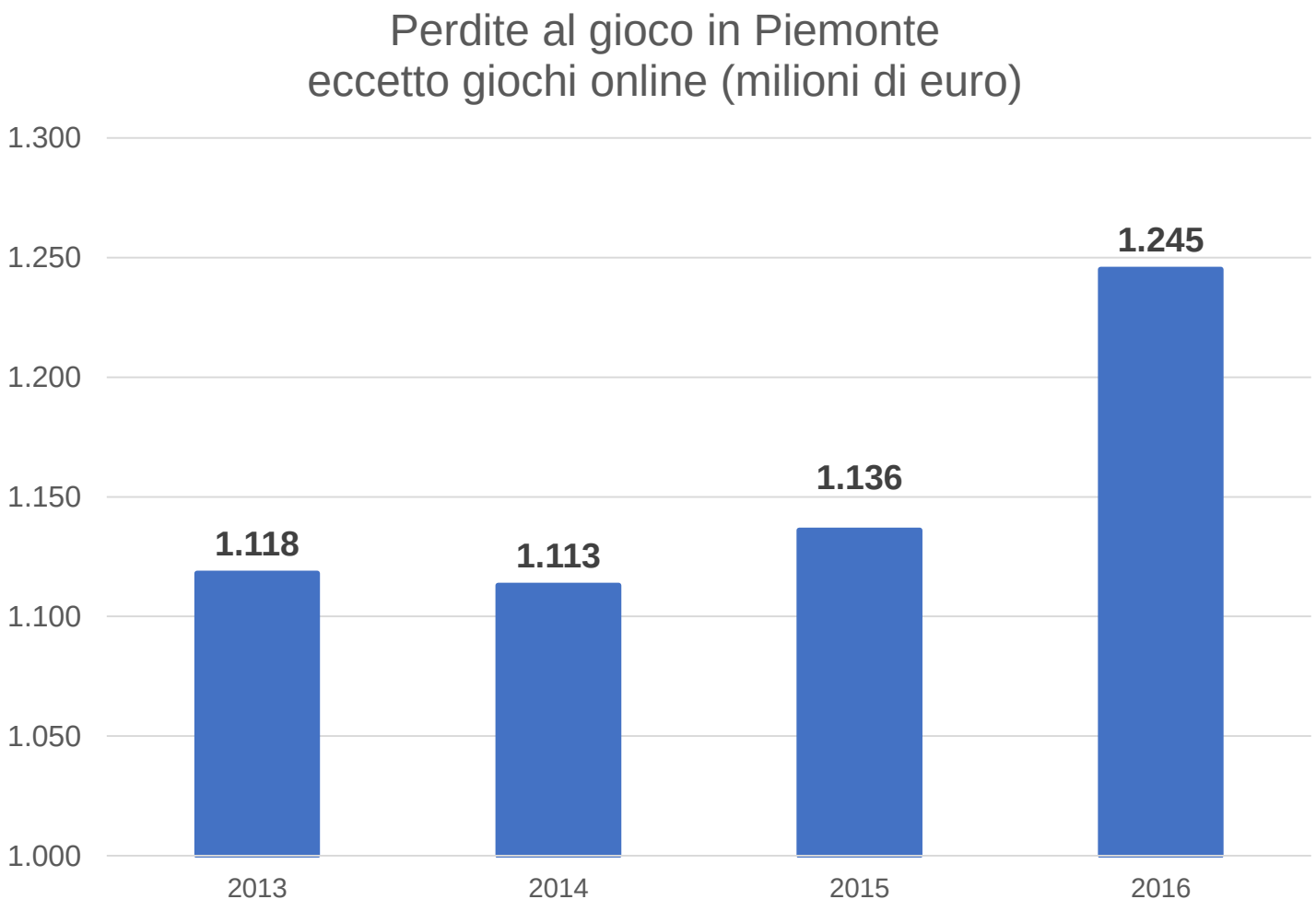


Dal 2013 al 2016 in Piemonte il volume nel gioco distribuito su rete fisica cresce di circa il 4,5% (+219 milioni)

Se dividiamo il dato del 2016 per il numero di residenti (di ogni età) si conta un volume di gioco di circa 1.167 euro procapite.

Raccolta: è l'ammontare complessivo delle **puntate** effettuate dalla collettività dei giocatori.
Fonte: Agenzia dei Monopoli

Qual era la situazione in Piemonte al momento dell'approvazione della legge?



Anche le perdite dei giocatori crescono nello stesso periodo di circa l'11% (+127 milioni).

Se dividiamo il dato del 2016 per il numero di residenti (di ogni età) si conta una perdita di circa 283 euro procapite.

Spesa: corrisponde all'effettiva **perdita** dei giocatori.
È dato dalla differenza tra Raccolta e Vincite.
Fonte: Agenzia dei Monopoli

Cosa prevede la legge?

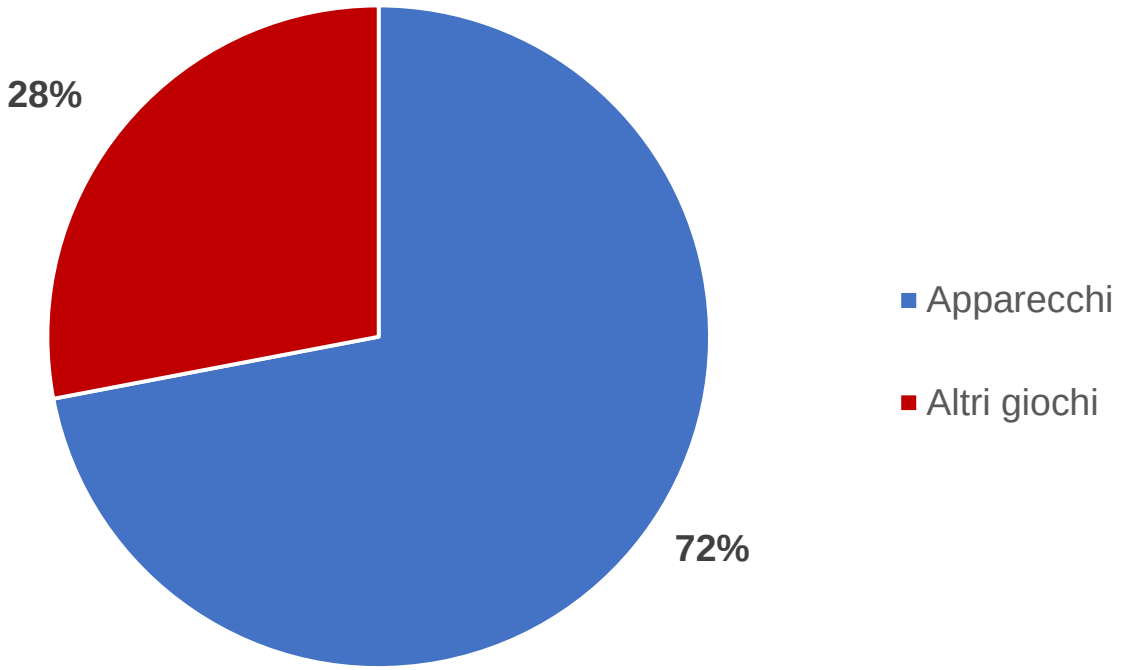
1 – un **Piano integrato** per attività di prevenzione, cura e outreach

- **Prevenzione** della dipendenza da gioco patologico e problemi connessi
- **Potenziamento dell'accesso** ai Servizi di cura dei giocatori patologici
- **Attività formative e informative** su gioco d'azzardo, rischi e possibilità di cura

2 – interventi di **riduzione dell'offerta**

- Adozione di ordinanze comunali per la **limitazione degli orari** di apertura dei locali con apparecchi
- Imposizione di **distanze minime** per gli apparecchi da luoghi sensibili

In che misura pesava il gioco su apparecchi rispetto al gioco d'azzardo complessivo?

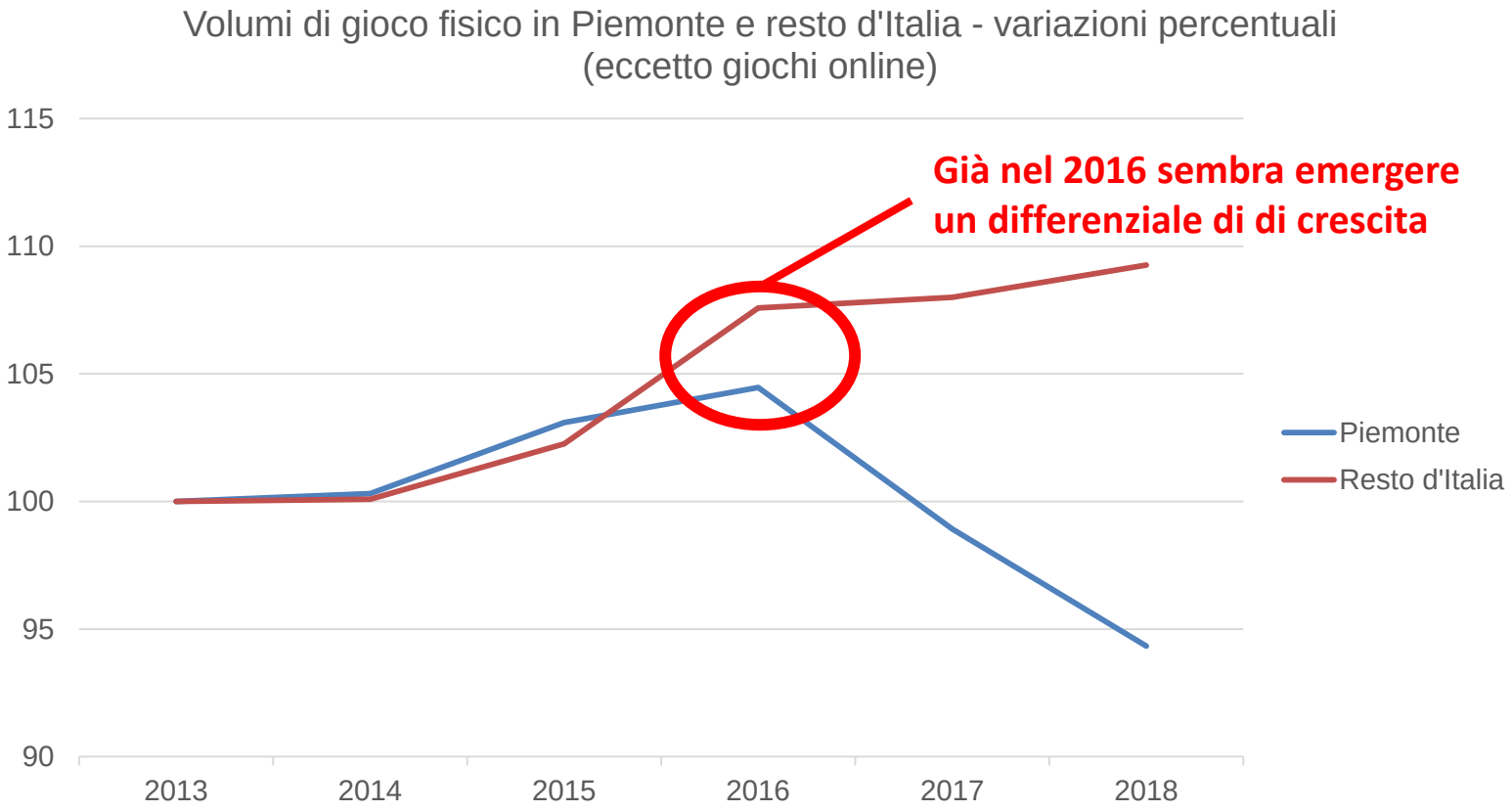


Nel 2016 la raccolta era pari a 3,7 miliardi di euro, circa il 72% del gioco fisico in Piemonte.

Le perdite attribuibili a questa forma di gioco in Piemonte sommavano a 777 milioni di euro, pari a poco più del 62% del totale del gioco fisico.

In base all'indagine svolta dall'Osservatorio regionale sulle dipendenze, circa il 78% delle persone prese in carico dal sistema sanitario per dipendenza da gioco d'azzardo dichiara di essere caduto in una situazione di dipendenza in seguito all'utilizzo di apparecchi come slot machine e video lottery.

Quale andamento ha avuto il volume di gioco fisico in Piemonte e nel resto d'Italia?



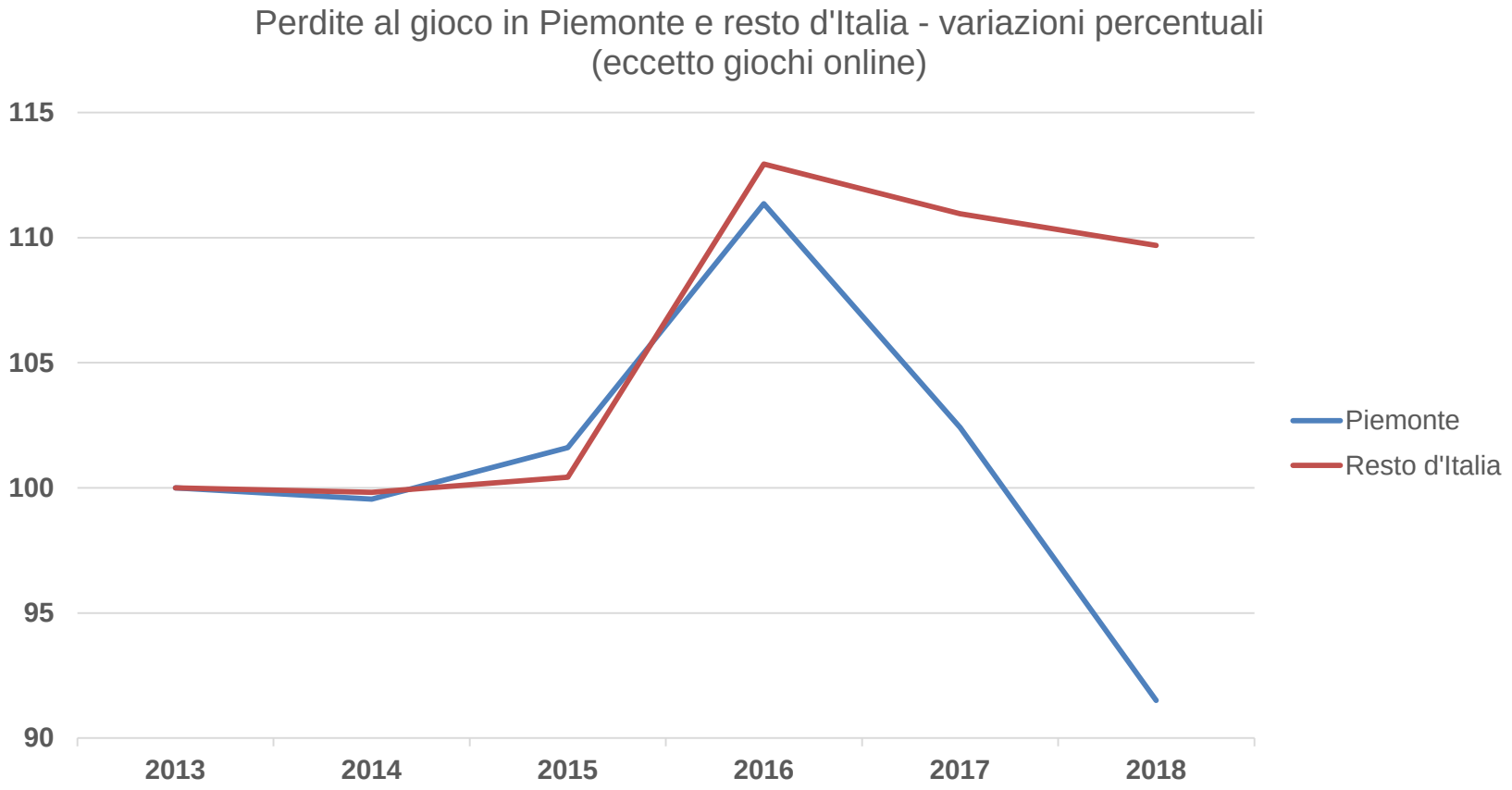
Dopo il 2016 si assiste a una drastica diminuzione dei volumi di gioco in Piemonte a fronte di un incremento nelle altre regioni italiane.

La diminuzione registrata in Piemonte nel 2018, rispetto al 2016, è di 497 milioni di Euro (-9,7%). Rispetto al 2015, 430 milioni di euro.

Anni	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Piemonte	4.908	4.923	5.060	5.127	4.855	4.630
Resto d'Italia	64.704	64.759	66.165	69.610	69.880	70.700

Dati in milioni di euro

E per quanto riguarda le perdite?



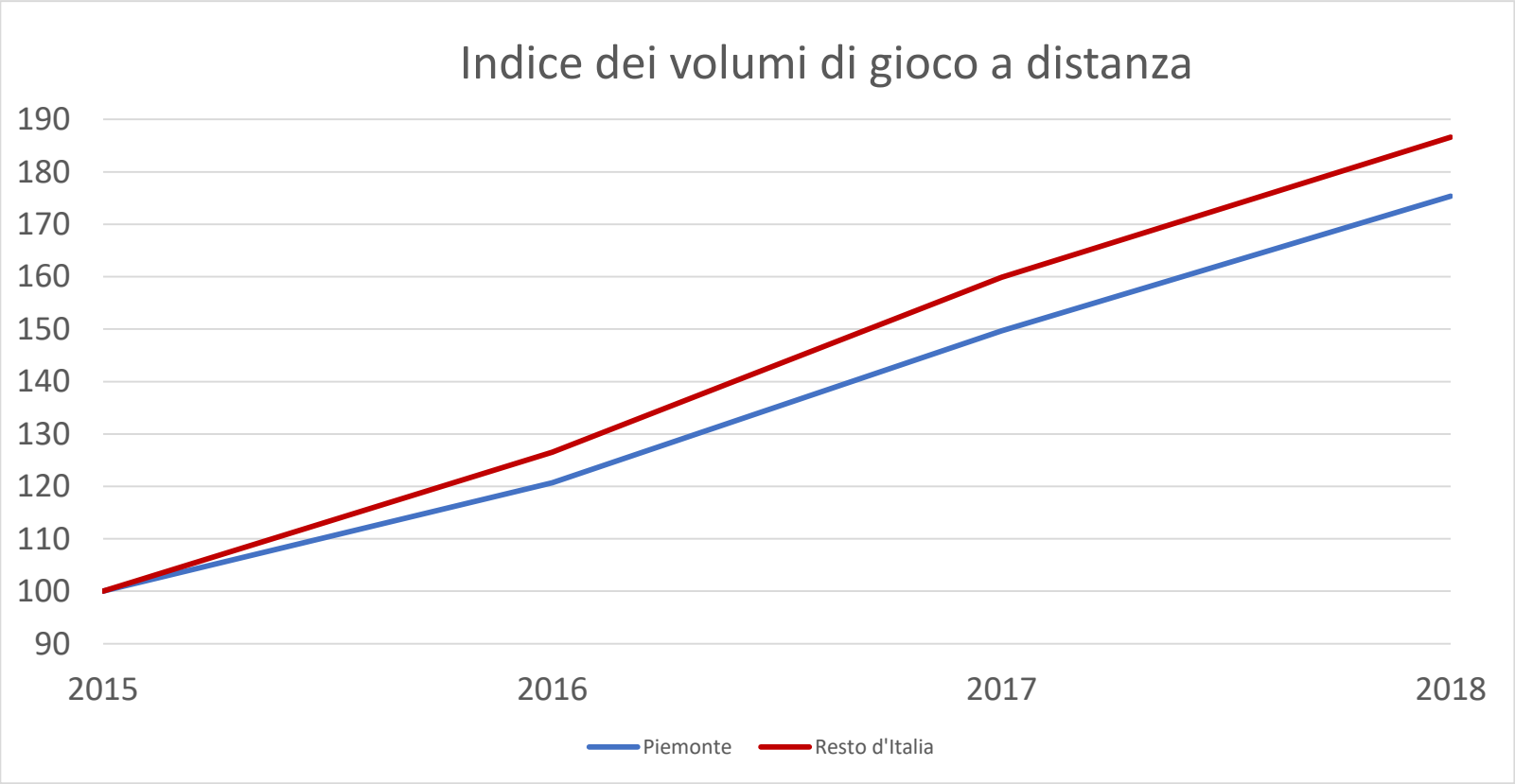
In Piemonte il calo nel valore delle perdite osservato nel 2018 rispetto a quello del 2015 è pari a 113 milioni (- 10%).

Nel resto d'Italia le perdite del 2018 sono maggiori di circa 1,3 miliardi rispetto al 2015 (+9%).

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Piemonte	1.118	1.113	1.136	1.245	1.145	1.023
Resto d'Italia	14.811	14.785	14.874	16.728	16.433	16.247

Dati in milioni di euro

C'è stato un effetto sostituzione con il gioco a distanza?



In Piemonte il gioco a distanza cresce molto (+75%), ma meno che nel resto d'Italia (+87%)

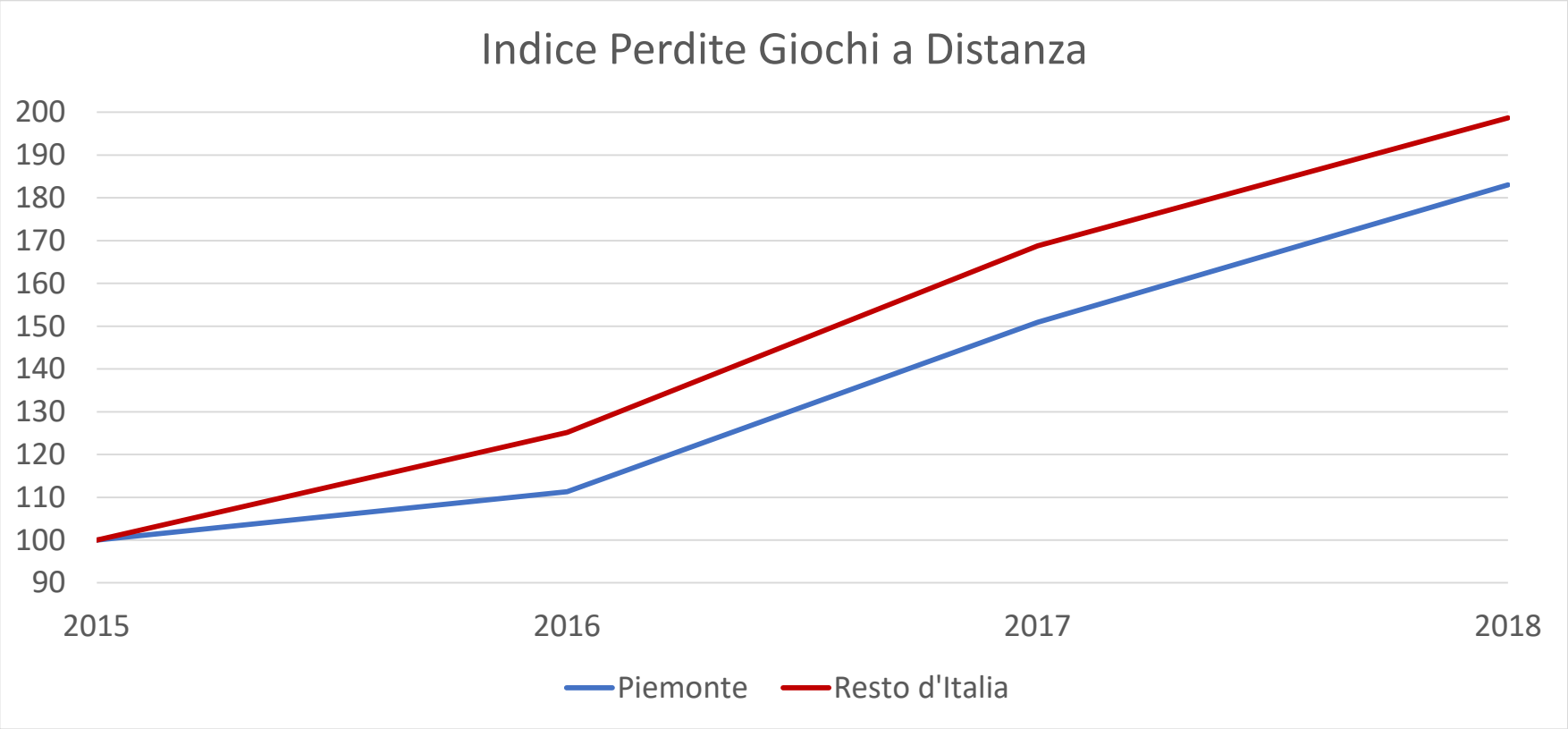
Alla luce di questi dati non si può parlare di un effetto sostituzione

Tabella dei dati volumi di gioco a distanza

	2015	2016	2017	2018	Variazione 2015-2018	Variazione %
Piemonte	1.113	1.343	1.666	1.952	+ 839	+ 75%
Resto d'Italia	15.800	19.988	25.266	29.487	+ 13.687	+ 87%

Dati in milioni di euro

C’è stato un effetto sostituzione con il gioco a distanza?

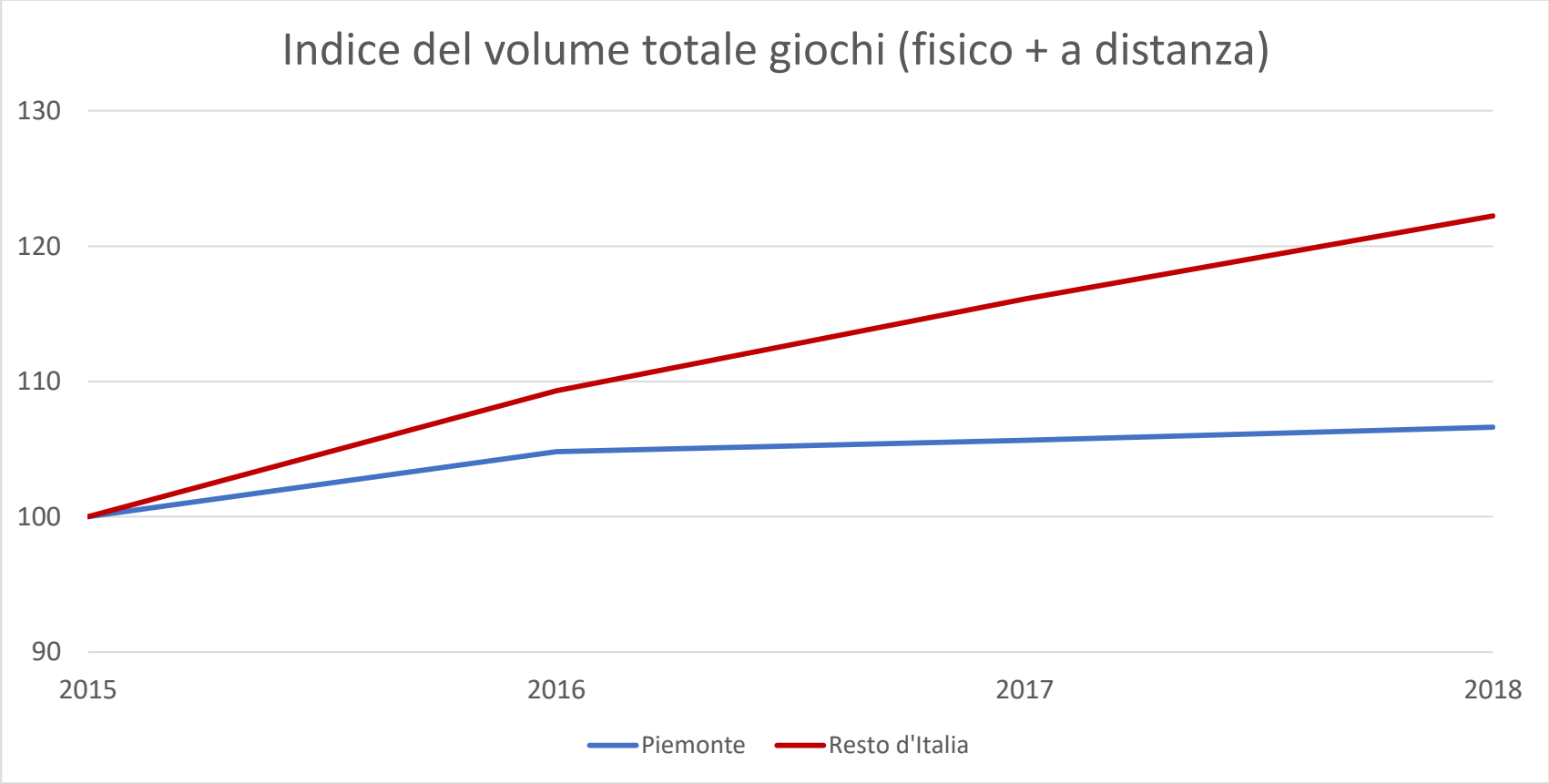


Di conseguenza anche le perdite sul gioco a distanza aumentano di meno in Piemonte rispetto al resto d’Italia

	2015	2016	2017	2018	Variazione 2015-2018	Variazione %
Piemonte	53	59	80	97	+ 44	+ 83%
Resto d'Italia	768	961	1.296	1.526	+ 758	+ 99%

Dati in milioni di euro

Cosa accade sommando i dati insieme?

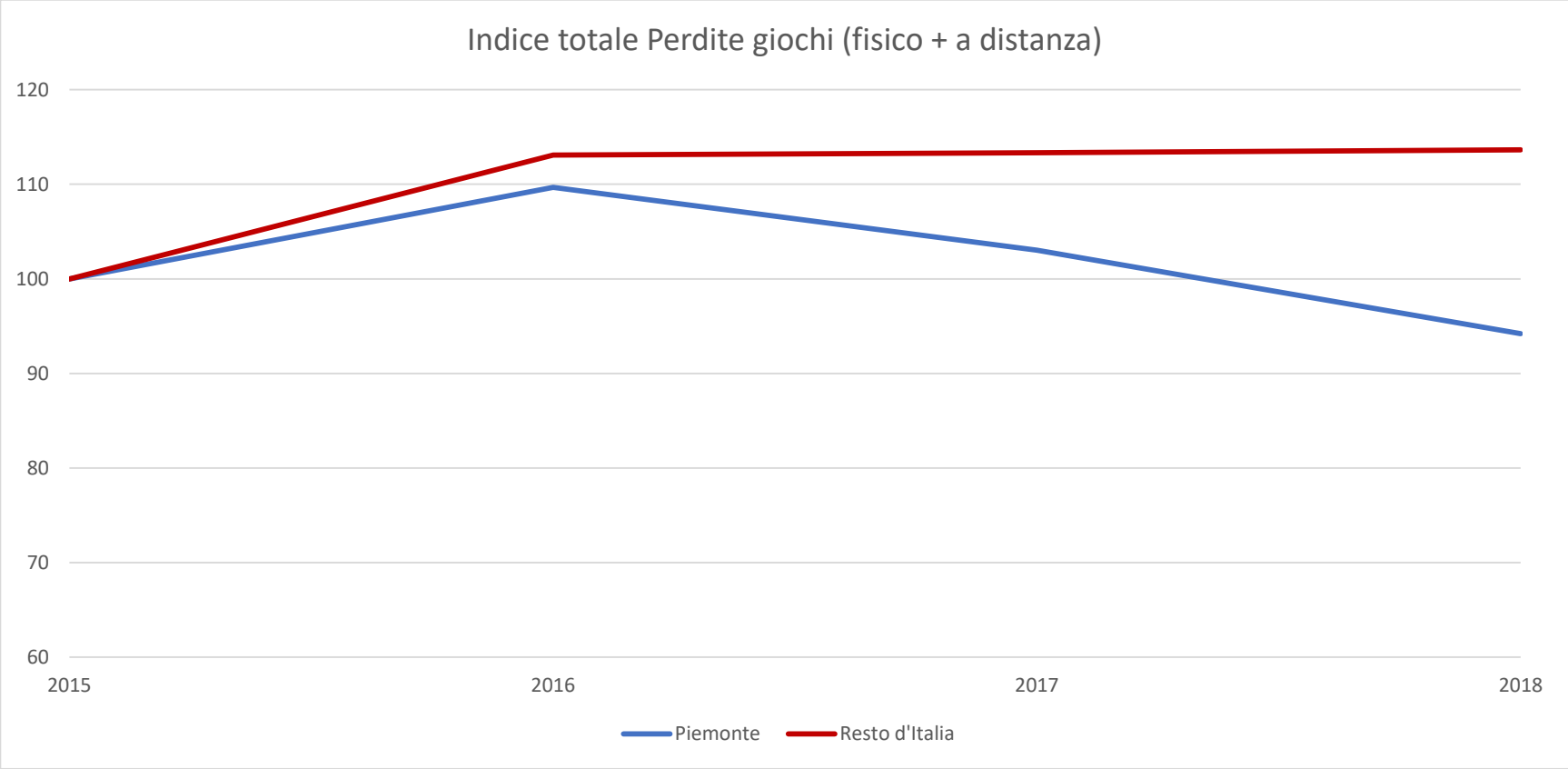


In Piemonte la crescita del gioco d'azzardo rallenta rispetto al resto d'Italia:
+7% contro +22%

	2015	2016	2017	2018	Variazione 2015-2018	Variazione %
Piemonte	6.173	6.470	6.521	6.582	+ 409	+ 7%
Resto d'Italia	81.965	89.598	95.146	100.187	+ 18.222	+ 22%

Dati in milioni di euro

E le perdite complessive (gioco fisico + gioco a distanza)?



In Piemonte, nel 2018, le perdite sono inferiori a quelle osservate nel 2015 di circa il 6%: 69 milioni di euro

Nel resto d'Italia le perdite aumentano

	2015	2016	2017	2018	Variazione 2015-2018	Variazione %
Piemonte	1.189	1.304	1.225	1.120	- 69	- 6%
Resto d'Italia	15.642	17.689	17.729	17.773	+ 2.131	+ 14%

Dati in milioni di euro